



ASSOCIAZIONE TININISKA ETS

Sede Legale in Novi di Modena (MO), Via A. Grandi, 1

C.F. 90052390367

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

Oggi, 13 Settembre 2023 alle ore 9,00, presso lo Studio del Dott. Ferruccio Monti in Modena, P.zza Roma, 30, si è riunita l'assemblea straordinaria dell' "Associazione Tininiska ETS".

Assume la Presidenza, su designazione unanime dei convenuti, il Consigliere Sig. Mari Ramses Andres il quale constata e fa constatare che:

- 1) sono presenti in proprio o per delega tutti gli associati, come risulta dal foglio presenze conservato agli atti, e precisamente:

Wood Bodden De Mari Mary Luce

Mari Andrea

Mari Ramses Andres

Monti Ferruccio

Mari Yasser Smelling

Bigi Gianfranco

Ortiz Adames Rosa Euridisi

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena

Registrato il 20/10/23
al n° 4091 Serie 3
Corrisposti € 225.000,00
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale CARLO CIGARELLI

- 2) è presente l'intero Consiglio Direttivo formato dai Sigg. Wood Bodden De Mari Mary Luce, Presidente, Mari Andrea e Mari Ramses Andres, Consiglieri;
- 3) i Consiglieri, nonché associati, Wood Bodden De Mari Mary Luce e Mari Andrea risultano presenti da remoto, in audio-video conferenza, essendo attualmente impegnati in missione all'estero per curare lo sviluppo delle iniziative dell'Associazione;
- 4) il collegamento in audio-video conferenza, che avviene tramite la piattaforma whatsapp, è perfettamente funzionante e consente a coloro che sono presenti da remoto ed alle persone presenti nel luogo di convocazione dell'assemblea di interagire tra loro;
- 5) la presente assemblea è dunque totalitaria.

Il Presidente dell'assemblea chiama a fungere da segretario il Sig. Monti Ferruccio e dichiara l'assemblea valida per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Modifica della denominazione dell'Associazione

Monti Ferruccio

Rosa Euridisi
Ortiz Adames



2) Varie ed eventuali

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dell'assemblea Sig. Mari Ramses Andres informa i presenti di come sia emersa l'esistenza di un'altra associazione avente analogha denominazione, nonché territorialità e finalità molto simili a quelle della nostra Associazione.

Al fine di evitare ogni possibilità di confusione tra le due realtà associative, si rende purtroppo necessario modificare la denominazione della nostra Associazione, essendo di più recente costituzione, e propone di denominarla "Associazione Yakalnani Ets", che in lingua miskito significa "Aquila", in grado di rappresentare simbolicamente le ambizioni e gli elevati ideali umanitari della nostra Associazione.

Terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dell'assemblea Sig. Mari Ramses Andres, invita l'assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea degli associati, udita la relazione sul primo punto all'ordine del giorno, condividendo le ragioni della modifica e la proposta della nuova denominazione, all'unanimità,

delibera

- di accettare la nuova denominazione proposta dal Presidente dell'assemblea Sig. Mari Ramses Andres;
- di modificare pertanto l'art. 1 dello Statuto dell'Associazione come segue:

"ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione:

"ASSOCIAZIONE YAKALNANI ETS", d'ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Novi di Modena e con durata illimitata"

- di non modificare gli altri articoli dello Statuto e di approvare conseguentemente il nuovo testo di Statuto dell'Associazione, che si allega al presente verbale di assemblea straordinaria per farne parte integrante.

Sul secondo punto all'ordine del giorno nessuno chiede la parola.

Null'altro essendovi da deliberare ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, Il Presidente dell'assemblea Sig. Mari Ramses Andres, alle ore 10,00, dichiara conclusa la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Monti Ferruccio)

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Mari Ramses Andres)



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena

Registrato il 20/10/23
al n° 4091 Serie 3
Corrisposti € 225,00 em
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

Carlo Ciccarelli
Y

STATUTO

ASSOCIAZIONE YAKALNANI ETS

Ente del Terzo Settore

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione:

"ASSOCIAZIONE YAKALNANI ETS", d'ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Novi di Modena e con durata illimitata.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'Associazione, nei modi e nei limiti di cui sopra, si pone i seguenti obiettivi per il perseguimento, in via esclusiva, di scopi di solidarietà sociale:

- 1) Assistenza sociale e socio-sanitaria;
- 2) Beneficenza
- 3) Istruzione
- 4) Formazione
- 5) Tutela dei diritti civili
- 6) Tutela dell'ambiente

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più *attività* di interesse generale, in *forma* di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità.

L'associazione, ispirandosi ai valori umani per il servizio alle persone bisognose ed alla società, opera nel campo della promozione umana e sociale e della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema del pianeta.

Uscire

Marta

Rosa E. Medici
oliz odams



Destinatari finali dell'attività dell'Associazione sono la collettività, i singoli individui, famiglie, gruppi, in situazione di handicap, sofferenza, povertà, marginalità, mancanza di istruzione.

Scopo dell'Associazione è operare nel territorio nazionale ed all'estero per elaborare, promuovere, organizzare, coordinare ogni progetto finalizzato alla realizzazione di iniziative di solidarietà sociale che favoriscano la conoscenza delle problematiche ed il sostegno delle popolazioni dei Paesi del Terzo Mondo, povere e bisognose di aiuto, con particolare riguardo a quelle dell'Honduras e più specificamente all'etnia misquita, gruppo indigeno del Centro America, nonché la conservazione, salvaguardia, tutela e sviluppo delle risorse ambientali, con particolare riguardo alla riserva della biosfera del Rio Platano nella Regione della Mosquitia in Honduras.

Lo spirito e l'iniziativa dell'Associazione trovano origine nella condivisione dei valori universali di solidarietà e di rispetto della persona umana e dell'ambiente.

Avvalendosi del fattivo e gratuito apporto degli associati e simpatizzanti, organizzerà e promuoverà incontri, eventi, dibattiti, conferenze, seminari di studio, spettacoli ed altro per approfondire le tematiche di interesse dell'Associazione, anche tramite collegamenti con altri comitati, associazioni, enti diversi, soggetti privati e strutture pubbliche.

In particolare, l'associazione si propone:

1. di attuare iniziative anche di carattere finanziario atte a conseguire obiettivi di solidarietà verso i popoli del Terzo Mondo, principalmente nei confronti della popolazione dell'Honduras e più specificamente all'etnia misquita.
2. di realizzare progetti di cooperazione internazionale e di sostegno a distanza, promuovendo processi di autosviluppo dei popoli del Terzo mondo, al fine di colmare progressivamente il divario tra le aree del pianeta, assicurando il diritto all'istruzione, primo passo per garantire diritti e dignità di ogni singola persona e per gettare le basi per la costruzione di una società migliore.
3. di promuovere la realizzazione di programmi di aiuto per i bambini e ragazzi dei Paesi del Terzo Mondo, principalmente per quelli dell'Honduras e più specificamente all'etnia misquita, in difesa dei loro diritti, così come contemplati nella Convenzione dell'ONU sui diritti dei bambini, come, ad esempio, il diritto all'uguaglianza senza qualsivoglia distinzione, il diritto ad un sano sviluppo fisico e psichico, ad un nome e ad una cittadinanza, il diritto ad un'alimentazione sufficiente, ad una casa, a cure mediche, il diritto all'istruzione, all'assistenza, alla protezione dalla violenza e dallo sfruttamento etc...
4. di organizzare centri di raccolta, anche permanenti, di indumenti nuovi o usati, medicinali, attrezzi, materiale didattico, materiali edili, arredi ed attrezzature per la realizzazione di scuole ed asili, e quant'altro possa essere richiesto e necessario;
5. di raccogliere offerte da privati cittadini, enti pubblici e privati, associazioni, imprese, contributi statali, lasciti testamentari, da destinare ai Paesi del Terzo Mondo, principalmente all'Honduras e più specificamente all'etnia misquita;



6. di stabilire rapporti personali finalizzati all'educazione ed alla crescita culturale e sociale di bambini e ragazzi, orfani e non, dei Paesi del Terzo Mondo che versano in condizioni di particolare disagio soggettivo, economico e sociale, mancanza di istruzione, con particolare riguardo all'Honduras e più specificamente all'etnia misquita;

7. di prestare attenzione alle situazioni di bisogno generico e specifico presenti nei Paesi del Terzo Mondo, con particolare riguardo alla popolazione dell'Honduras e più specificamente all'etnia misquita.

8. realizzare progetti ed iniziative volte a proteggere e sviluppare la riserva della biosfera del Rio Platano nella Regione della Mosquitia in Honduras, patrimonio dell'Unesco.

L'Associazione al fine di perseguire le finalità e gli obiettivi indicati, prevede quanto segue:

- a) Raccolta di aiuti in denaro e in beni materiali al fine di sostenere ed incentivare l'istruzione e la formazione didattica di bambini e ragazzi dell'Honduras, e più specificamente dell'etnia misquita, e di altri Paesi del Terzo Mondo;
- b) Realizzare strutture permanenti, come scuole ed asili, in Honduras, in particolare a favore dell'etnia misquita, ed altri Paesi del Terzo Mondo;
- c) Organizzare eventi, incontri, dibattiti, manifestazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di dare un futuro ai Paesi del Terzo Mondo, con particolare riguardo alla nazione dell'Honduras, e più specificamente all'etnia misquita, investendo sulle nuove generazioni e sulla loro crescita culturale, per favorire cambiamenti strutturali del contesto sociale di tali aree.
- d) Ogni attività volta alla conservazione, salvaguardia, tutela e sviluppo delle risorse ambientali e culturali costituite dalla riserva della biosfera del Rio Platano nella Regione della Mosquitia in Honduras, patrimonio dell'Unesco.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Manfredi

*By G. all
rosa emilisi
ortiz adams*



ART. 3 **(Ammissione e numero degli associati)**

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed Enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;



- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6



(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione costituito dal Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;
- il Revisore Legale dei Conti

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;



- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8

(Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la Programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

[Handwritten signatures in blue and red ink]

[Handwritten signatures and notes in blue and red ink, including "Rosa E. ...", "adams", and "12"]

[Vertical handwritten notes on the right margin, including "Maurizio" and "12000000"]



- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione, costituito dal Consiglio Direttivo, è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e nove, nominati dall'Assemblea per la durata di tre anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Organo di amministrazione e del nuovo Presidente.



Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 **(Organo di controllo)**

L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo Settore la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 **(Revisione legale dei conti)**

[Handwritten signature] 11 *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 15

(Bilancio sociale e informativa sociale)

Qualora i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superino 100 mila euro annui l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.



Qualora i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superino 1 mln di euro annui l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 16

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previo preventivo accordo con l'Organo di amministrazione sulle modalità operative di esercizio del diritto.

ART. 17

(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures and notes]
Rosa E. Indis
By [signature]
adams



La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 **(Lavoratori)**

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 19 **(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)**

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni stabilite dall'assemblea degli associati.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20 **(Rinvio)**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

